



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "DEL BENE"

%(cover.codiceMeccanografico)

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "DEL BENE" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5824** del **28/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **03/01/2023** con delibera n. 10*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 25** Aspetti generali
- 27** Insegnamenti e quadri orario
- 31** Curricolo di Istituto
- 41** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 63** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 67** Attività previste in relazione al PNSD
- 69** Valutazione degli apprendimenti
- 71** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 75** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 76** Aspetti generali

- 78** Modello organizzativo
- 81** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 83** Reti e Convenzioni attivate
- 85** Piano di formazione del personale docente
- 88** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "Del Bene" comprende le scuole del comune di Maruggio e di quello di Torricella per un totale di poco più di 700 alunni distribuiti su 6 plessi (due di scuola dell'infanzia, due di scuola primaria e due di scuola secondaria di primo grado).

Il Comune di Maruggio conta circa 5.300 abitanti, compresa la zona rivierasca di Campomarino di Maruggio, che rappresenta per il territorio un importante centro di attrazione turistica e un indotto lavorativo stagionale. La marina è circondata dal Parco delle Dune di Campomarino.

Il Comune di Torricella, compresa la frazione di Monacizzo e di Torre Ovo, conta circa 4.200 abitanti. Negli ultimi anni tutto il territorio ha risentito della crisi delle acciaierie di Taranto, ma l'agricoltura e il terziario consentono agli abitanti di fronteggiare il difficile momento economico. Nell'Istituto sono presenti studenti con cittadinanza non italiana con percentuale in linea con i benchmark di riferimento.

L'Istituto Comprensivo "Del Bene" opera in un contesto che comincia ad esprimere operosità e vivacità nell'ambito del Terzo Settore con le cui realtà sono state avviate proficue collaborazioni e intese per contrastare la "povertà educativa e immateriale" che caratterizza la macroregione di riferimento.

Gran parte delle famiglie interagiscono con l'istituzione scolastica che ha l'obiettivo di porsi al centro delle dinamiche culturali ed educative del territorio.

Il livello mediano dell'indice ESCS posiziona il background familiare in una fascia medio-bassa. Nelle comunità territoriali sono presenti famiglie svantaggiate in una percentuale maggiore rispetto al benchmark di riferimento della stessa regione. Le famiglie in molti casi non dispongono di adeguate risorse finanziarie tali da garantire il possesso, per esempio, dei supporti tecnologici utili allo sviluppo della Didattica Digitale Integrata; sono state registrate numerose situazioni di digital divide. In tutte le situazioni di vincolo l'Istituto interviene per garantire equità e inclusione.

Le Amministrazioni Comunali di Maruggio e di Torricella sono sensibili alle problematiche poste dalla scuola nella fornitura di servizi essenziali quali mensa, trasporto, assistenza specialistica e servizio socio-psicopedagogico e nella risoluzione delle problematiche di tipo logistico e strutturale. Entrambi i Comuni collaborano al progetto di Educazione Civica, con la costituzione del Consiglio Comunale dei Ragazzi.



Il PTOF dell'Istituto Comprensivo Del Bene si fonda su una vision ispirata ai valori dell'inclusione e della personalizzazione, con la finalità di "Fornire una educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti" (Obiettivo 4, Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile), riassumibile nel motto dell'I.C. "Del Bene" "La scuola di tutti e di ciascuno".

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'IC "Del Bene" e' una piccola realta' scolastica dell'area sud orientale della provincia ionica che, con una popolazione in diminuzione, cerca di essere un presidio educativo e culturale per il territorio. L'accoglienza e l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali rappresenta una missione dell'Istituto, vista la presenza di studenti con disabilita' certificati e di studenti con DSA. Il contesto socio economico di provenienza degli alunni e' vario e diversificato: sono presenti ragazzi appartenenti a famiglie di diversi livelli sociali (commercianti, artigiani, contadini, operai, impiegati, professionisti, disoccupati). In molte famiglie e' presente un forte desiderio di crescita e di miglioramento che fa guardare alla scuola con spiccato interesse e fiducia. L'incidenza di studenti con cittadinanza non italiana non e' rilevante.

Vincoli:

La riduzione della popolazione scolastica in questi ultimi anni comincia a mettere in crisi la disponibilita' di risorse da destinare all'offerta formativa. Il contesto sociale presenta modelli comportamentali di riferimento alquanto negativi, che rendono difficoltoso il processo di crescita dei ragazzi e impegnativo il ruolo della scuola. Predominano condizioni di svantaggio economico, culturale e sociale. E' poco diffuso il senso della legalita' come pure il rispetto dell'ambiente e della cosa pubblica. Le due realta', Maruggio e Torricella, si differenziano leggermente per utenza e contesto socio-economico e culturale. La composizione iniziale delle classi primarie e' determinata dalla scelta dei tempi scuola da parte delle famiglie.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La localita' di Campomarino, parte del comune di Maruggio, insiste sul litorale e rappresenta un importante centro di attrazione turistica e un indotto lavorativo stagionale. E' dotata di un porto turistico e peschereccio, le spiagge sono circondate dal Parco delle Dune di Campomarino di particolare interesse ambientale. Il Comune di Torricella, con la sua frazione rivierasca di Monacizzo



e Torre Ovo, ha una economia prevalentemente agricola che, nonostante la crisi delle acciaierie di Taranto, ha consentito ai suoi abitanti di mantenere un reddito pro-capite nei limiti della media provinciale. Sul territorio sono presenti anche alcune piccole industrie. Il tessuto associazionistico e' ben strutturato sia a Maruggio che a Torricella. Nel territorio svolgono ruoli significativi: la Parrocchia ed altri enti e associazioni che si mostrano attenti ai bisogni della comunità attraverso vari servizi e favoriscono la socialità nel contesto cittadino. L'Istituto negli anni ha consolidato rapporti duraturi con i vari soggetti pubblici e privati che operano nel territorio, firmando intese specifiche per la realizzazione di progetti, la costituzione di reti e la promozione di azioni positive contro la dispersione scolastica. Le Amministrazioni Comunali di Torricella e Maruggio garantiscono i servizi essenziali: mensa, trasporto alunni, integrazione dell'assistenza specialistica per gli alunni disabili.

Vincoli:

Il tasso di disoccupazione in Puglia si attesta al 14,7%, più basso della media delle regioni del Mezzogiorno. Molte attività di arricchimento dell'offerta formativa non prevengono dalle amministrazioni locali. Mancano i patti di comunità che renderebbero più organico e sistematico il contributo di enti e associazioni alle finalità formative della scuola.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Entrambi i Comuni hanno collaborato al progetto di Educazione alla Cittadinanza attiva, che ha previsto la costituzione del Consiglio Comunale dei Ragazzi. La qualità delle strutture e delle infrastrutture scolastiche è accettabile. Tutti i plessi sono dotati di connessione internet (Fibra su rame e fibra direttamente a scuola). Gli arredi e le suppellettili, grazie agli interventi statali, sono in via di rinnovamento. Gli edifici scolastici, ultimamente, sono stati oggetto di ristrutturazione, adeguamento e manutenzione da parte delle Amministrazioni Locali. Le sedi sono tutte facilmente raggiungibili e rispondono ai parametri del d. Lgs. 81/2008. Il Servizio di Prevenzione e Protezione è presente e organizzato. L'Istituto è impegnato a intercettare quelle opportunità di finanziamento statale ed europeo che meglio possono contribuire all'offerta formativa definita nel PTOF. Sono presenti numerosi laboratori. Tutti i plessi possiedono spazi per le attività sportive.

Vincoli:

L'Istituto può contare esclusivamente sui finanziamenti dello Stato, sui fondi europei e sugli interventi degli Enti Locali. Alcuni plessi non possiedono aula magna e sala mensa. Le LIM di vecchia generazione non sono state quasi del tutto sostituite dalle più recenti TV interattive. Molti laboratori presenti nella scuola primaria e nella scuola secondaria sono sottoutilizzati.

Risorse professionali



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PTOF 2022 - 2025

Opportunità:

Il Dirigente Scolastico ha l'incarico effettivo dall'AS 2022-2023 e possiede tre anni di esperienza. Il Direttore dei servizi generali e amministrativi ha l'incarico effettivo da più di cinque anni. Il 60% dei docenti ha un contratto a tempo indeterminato. Il personale amministrativo ha più di 5 anni di esperienza. I docenti possiedono molte competenze professionali, risultato di anni di esperienza e di formazioni pregresse. I plessi di Maruggio fruiscono di ulteriori figure di assistenza all'integrazione messe a disposizione con fondi specifici dell'amministrazione comunale.

Vincoli:

Non esiste un dato preciso sui titoli posseduti dai docenti. Le competenze digitali non sono diffuse tra il personale scolastico. In questi anni molti hanno partecipato ad attività formative su tematiche prioritarie stabilite dal Piano nazionale.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "DEL BENE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TAIC80600B
Indirizzo	P.ZZA MARCONI 17 MARUGGIO 74020 MARUGGIO
Telefono	099675017
Email	TAIC80600B@istruzione.it
Pec	taic80600b@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.comprehensivodelbene.edu.it

Plessi

COLLODI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TAAA806018
Indirizzo	VIA RISORGIMENTO MARUGGIO 74020 MARUGGIO
Edifici	• Via RISORGIMENTO 1 - 74020 MARUGGIO TA

BRUNO MUNARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TAAA806029
Indirizzo	VIA PER MARUGGIO 66 TORRICELLA 74020



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2022 - 2025

TORRICELLA

Edifici

- Via Francia 1 - 74020 TORRICELLA TA

DEL BENE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TAEE80601D
Indirizzo	P.ZZA MARCONI 12 PIANO TERRA MARUGGIO 74020 MARUGGIO

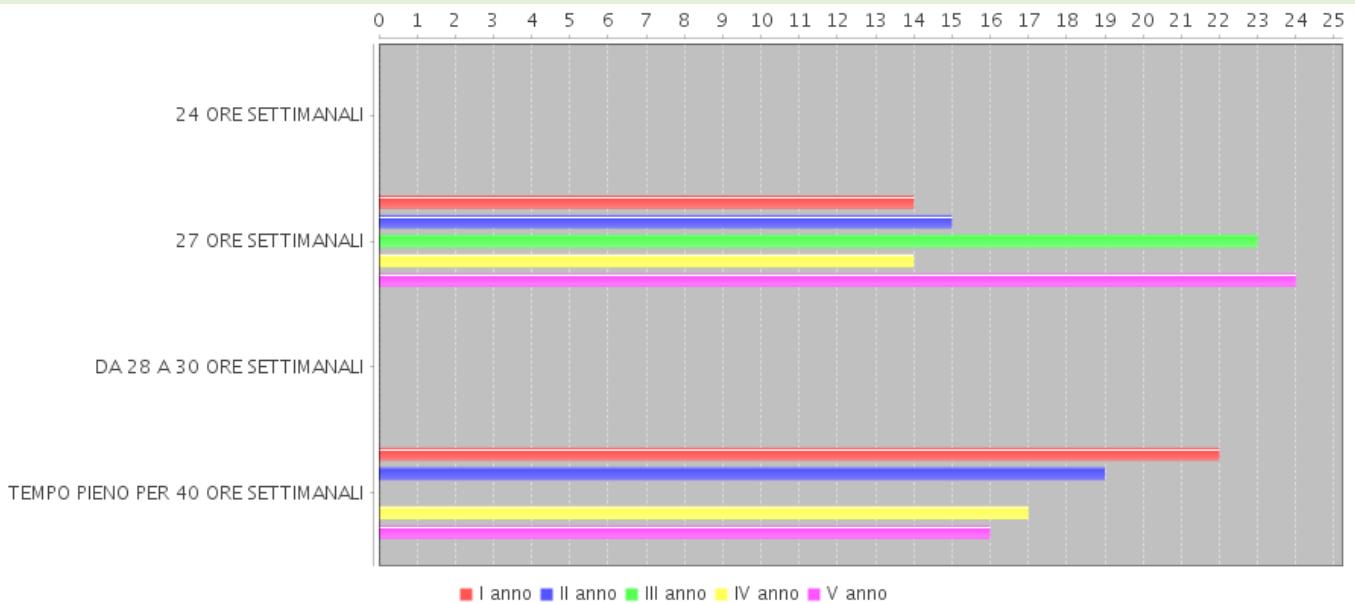
Edifici

- Piazza MARCONI 12 - 74020 MARUGGIO TA

Numero Classi	11
---------------	----

Totale Alunni	164
---------------	-----

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

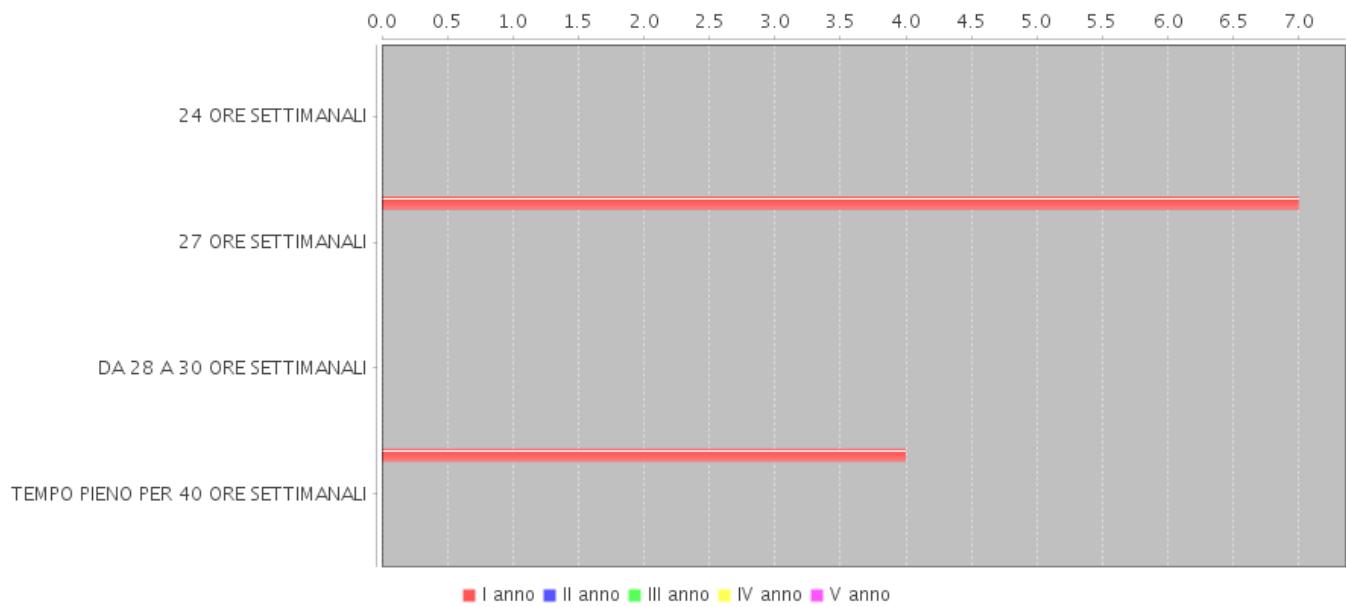




LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2022 - 2025



MARUGGI (PLESSO)

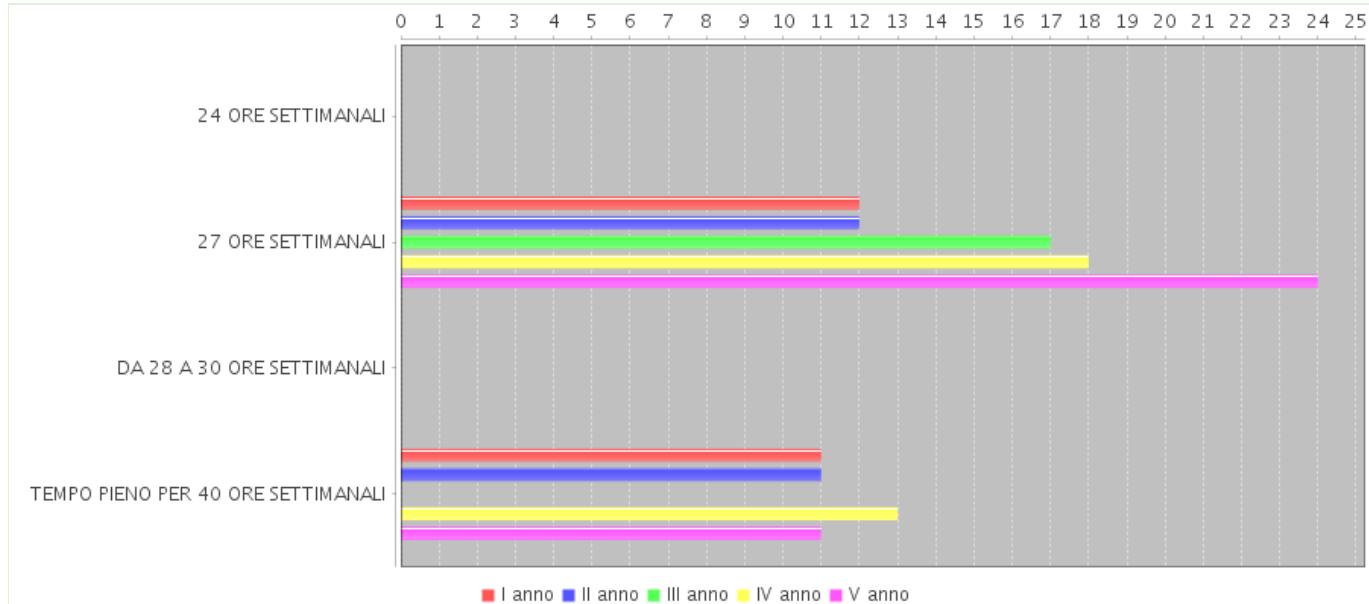
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TAEE80602E
Indirizzo	VIA G. CARDUCCI, 1 TORRICELLA 74020 TORRICELLA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via G. Leopardi 1 - 74020 TORRICELLA TA
Numero Classi	10
Totale Alunni	129
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



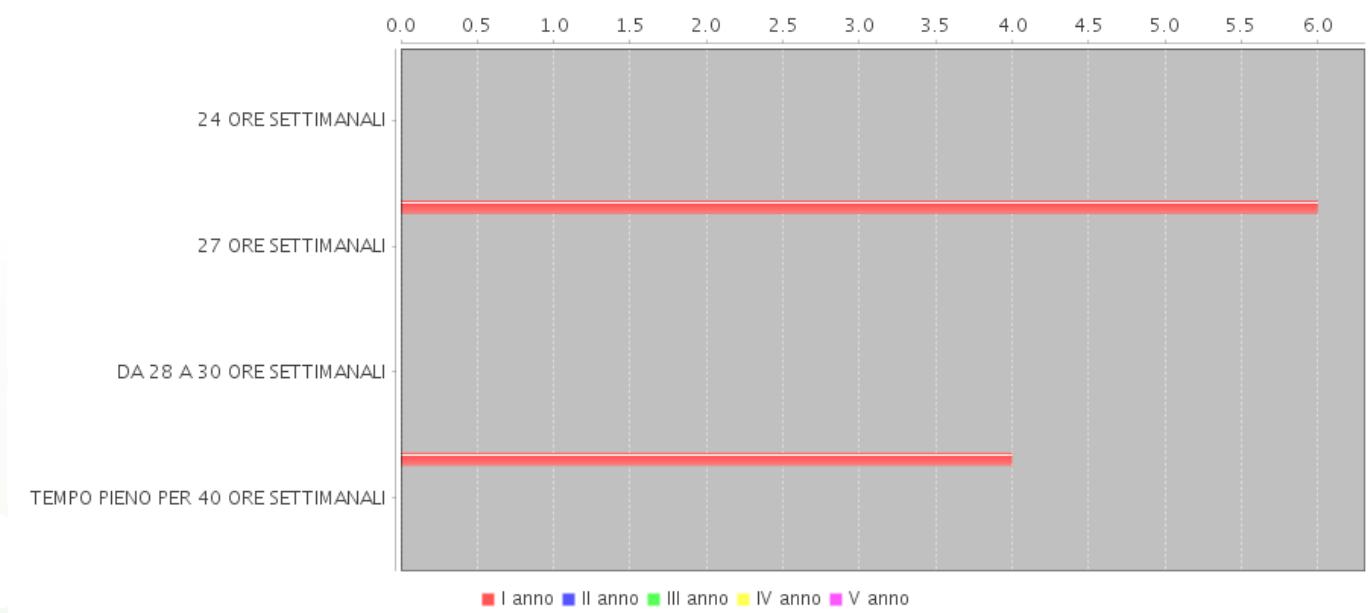
LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2022 - 2025



Numero classi per tempo scuola



F.PETRARCA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TAMM80601C
Indirizzo	VIA PER MARE MARUGGIO 74020 MARUGGIO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Piazza MARCONI 12 - 74020 MARUGGIO TA



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2022 - 2025

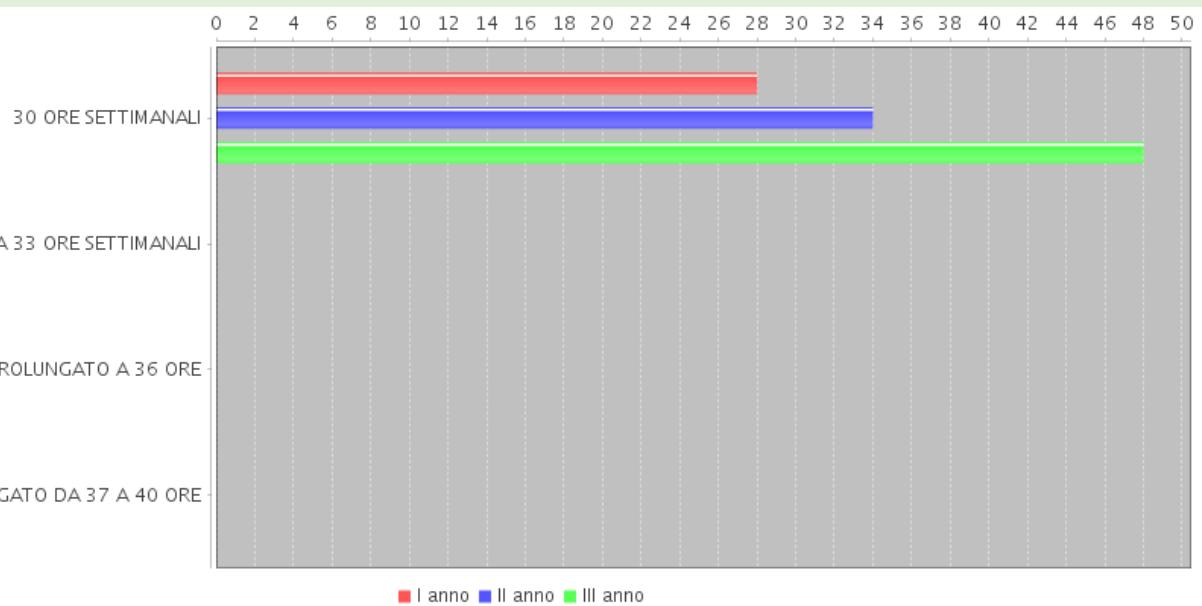
Numero Classi

6

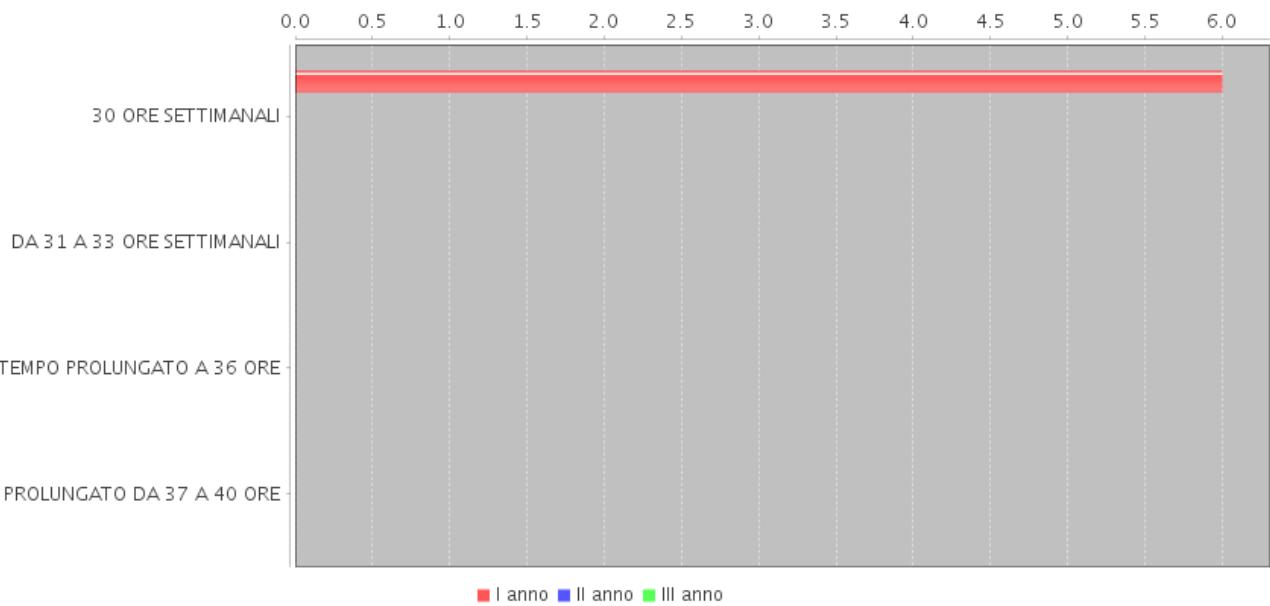
Totale Alunni

110

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



M.BUONARROTI (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

TAMM80602D



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2022 - 2025

Indirizzo

VIA PALESTRO 112 - 74020 TORRICELLA

Edifici

- Via Palestro 112 - 74020 TORRICELLA TA

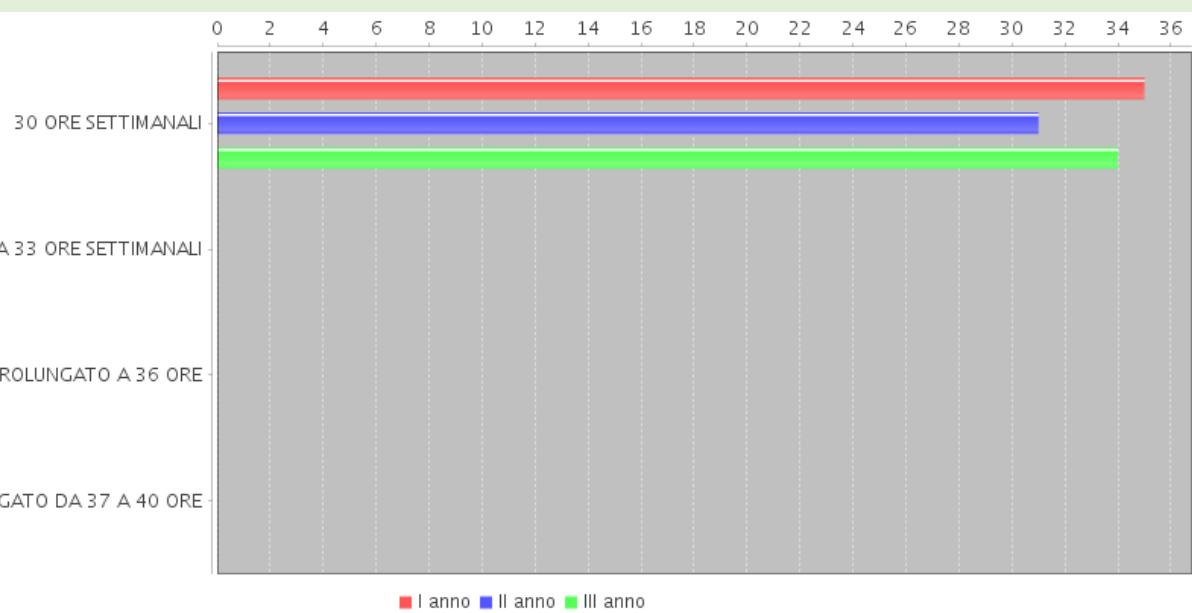
Numero Classi

6

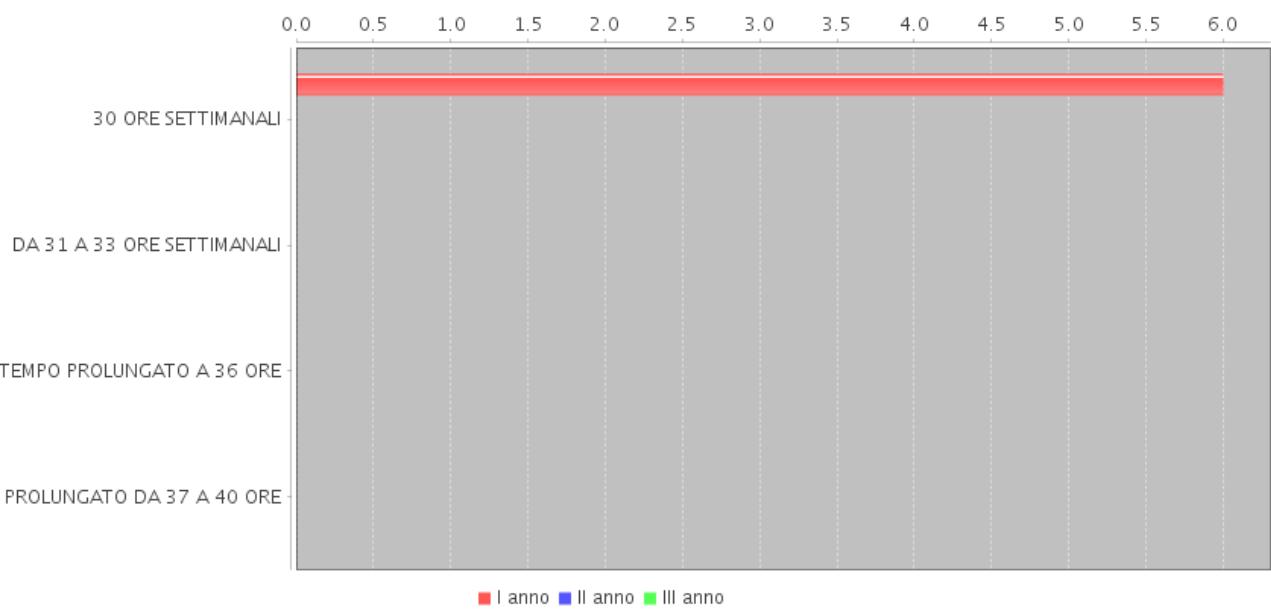
Totale Alunni

100

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





Riconizzazione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	1
	Informatica	5
	Lingue	1
	Musica	2
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	81
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	PC e Tablet presenti in altre aule	33



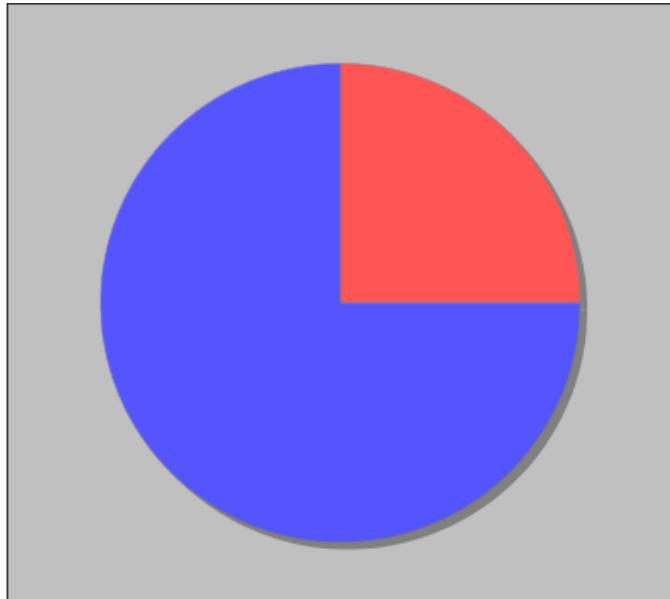
Risorse professionali

Docenti 87

Personale ATA 18

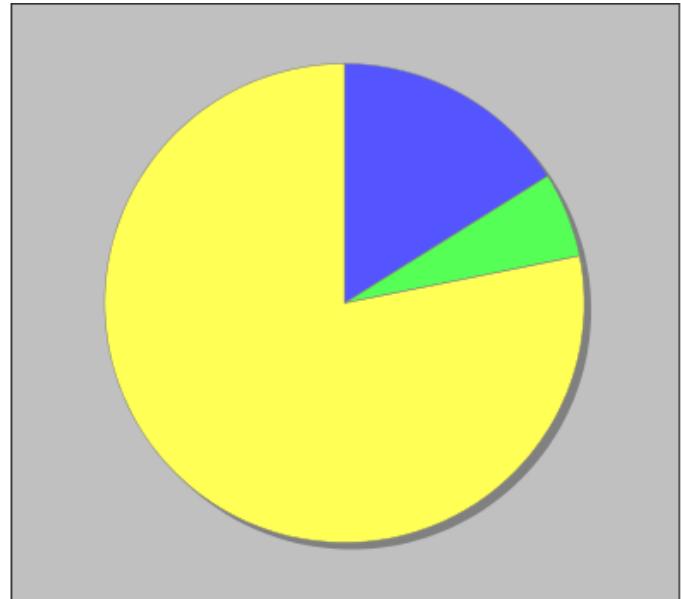
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 29
- Docenti di Ruolo Titolarità sulla scuola - 87

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 14
- Da 4 a 5 anni - 5
- Piu' di 5 anni - 68



Aspetti generali

LA VISION - L'identità e la finalità istituzionale

"La scuola che forma l'uomo ed il futuro cittadino responsabile e consapevole del proprio sapere, saper essere e saper fare"

LA MISSION - Il mandato e l'obiettivo strategico

"La scuola di tutti e di ciascuno. Favorire lo sviluppo delle competenze culturali e sociali in funzione del successo formativo di ciascuno"

... per realizzare una scuola che sia

- attuale, dinamica e interprete dei cambiamenti della società
- aperta alla dimensione europea dell'educazione
- promotrice della conoscenza del territorio e delle sue radici storico-culturali
- capace di sensibilizzare le giovani generazioni alle problematiche ambientali e alla tutela del patrimonio culturale e paesaggistico
- inclusiva nel valorizzare le differenze, creare legami autentici tra le persone, favorire l'incontro tra culture diverse
- interprete dei bisogni educativi degli alunni e supporto alle situazioni di disagio
- contesto di lavoro e di apprendimento gratificante e motivante
- luogo dell'accoglienza, dell'interazione positiva tra alunni, docenti e famiglie e del sostegno alla persona.

... con l'obiettivo di:

- creare un ambiente di apprendimento e di vita finalizzato allo sviluppo integrale della persona nel rispetto delle diversità
- sviluppare le competenze disciplinari e di cittadinanza degli alunni
- valorizzare le eccellenze e supportare gli alunni in difficoltà di apprendimento
- prevenire la violenza di genere e contrastare ogni forma di bullismo e cyberbullismo
- promuovere relazioni positive per il bene – essere e il bene – stare a scuola
- sensibilizzare gli alunni ai problemi del territorio e dell'ambiente
- rendere gli alunni consapevoli delle radici storiche della società in cui vivono
- favorire la partecipazione delle famiglie in un rapporto di reciproca fiducia
- sviluppare le competenze degli insegnanti per innovare le metodologie di insegnamento



- diffondere nella comunità scolastica una visione sistemica della scuola come organizzazione che apprende e lavora per la realizzazione di obiettivi comuni
- attivare forme di raccordo e collaborazione con Enti, Istituzioni ed Associazioni presenti nel territorio.

... per formare persone:

- culturalmente preparate e competenti nel mettere in pratica le proprie conoscenze;
- capaci di affrontare il cambiamento continuo;
- sensibili e corrette verso gli altri, solidali e disponibili al dialogo e al confronto;
- consce del proprio ruolo di studente e di cittadino;
- motivate a crescere sul piano umano, culturale e professionale;
- consapevoli della dimensione europea del momento storico in cui vivono;
- partecipi ed attente nell'assumere comportamenti di difesa, prevenzione e cura dell'ambiente.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI in italiano e matematica

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate nazionale in italiano o/e matematica.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Miglioriamo i nostri risultati INVALSI

Con questo percorso si intende lavorare sulla coppia priorità traguardo riguardante il miglioramento dei risultati delle prove standardizzate nazionali. Saranno previste tre attività, tante quante sono quelle indicate negli obiettivi di processo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI in italiano e matematica

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate nazionale in italiano o/e matematica.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziare il ruolo dei dipartimenti nella identificazione di pratiche didattiche innovative e nella definizione di prove comuni periodiche



○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Pianificare azioni di formazione dei docenti sulla didattica dell'italiano e della matematica

Pianificare azioni di formazione dei docenti sull'uso di nuove tecnologie nella didattica in ambienti di apprendimento innovativi

Attività prevista nel percorso: Corsi e sportelli di recupero e potenziamento

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Consulenti esterni
Responsabile	Attivazione di corsi e sportelli di recupero e di consolidamento delle competenze, in orario pomeridiano per piccoli gruppi.
Risultati attesi	Migliorare i risultati delle prove INVALSI e diminuire la variabilità esiti tra classi parallele

Attività prevista nel percorso: Pianificare azioni di formazione dei docenti sulla didattica dell'italiano e della matematica

Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni	Docenti



coinvolti

Consulenti esterni

Responsabile

Promozione di percorsi formativi dedicati ai docenti di italiano e di matematica sulla didattica laboratoriale e per competenze

Risultati attesi

Aumento delle pratiche didattiche curricolari innovative in italiano e matematica, con strumenti di progettazione adeguati.

Attività prevista nel percorso: Pianificare azioni di formazione dei docenti sull'uso di nuove metodologie/tecniche nella didattica in ambienti di apprendimento innovativi

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Responsabile

Promozione di percorsi formativi dedicati a tutti i docenti su nuove metodologie/tecniche nella didattica in ambienti di apprendimento innovativi.

Risultati attesi

Aumento di pratiche didattiche innovative. Uso più frequente e quotidiano di nuove tecnologie nella didattica.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'approccio all'innovazione nell'istituto viene affrontato con la consapevolezza che:

- modalità didattiche innovative non devono necessariamente sostituire le altre modalità tradizionali ma devono essere progressivamente introdotte;
- è opportuno che gli insegnanti si appropriino di tali modalità e non le considerino come forme "episodiche" di didattica;
- l'innovazione didattica deve idealmente rappresentare una scelta condivisa fra insegnanti;
- la formazione degli insegnanti deve rivestire un ruolo chiave.

Ciò premesso, le azioni innovative che caratterizzano la scuola si realizzano principalmente attraverso le seguenti attività:

- Inclusione degli alunni DVA: linee guida comuni per la stesura dei PEI e svolgimento di "Laboratori di didattica potenziata" che prevedono metodologie didattiche di tipo pratico e laboratoriale, per favorire l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali e la prevenzione della dispersione
- Incremento e rinnovamento delle principali dotazioni tecnologiche per fornire agli utenti un servizio sempre più efficace e per promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica
- Utilizzo del sito web dell'istituto e del registro elettronico per la comunicazione scuola/famiglia e l'accesso ai dati sull'andamento degli apprendimenti degli alunni da parte dei genitori
- Realizzazione del Consiglio comunale dei ragazzi nell'ambito del curricolo di Cittadinanza e Costituzione
- Attivazione di uno sportello counselling a cura di una psicologa a sostegno di docenti e famiglie
- Strumenti condivisi per la valutazione degli apprendimenti e delle competenze quali, ad esempio, prove comuni disciplinari, d'ingresso e finali, per classi parallele, corredate di griglie di valutazione comuni.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

- Introduzione nella didattica per competenze del modello R-I-Z-A (Risorse-interpretazione-azione-autoregolazione) e costruzione di attività didattiche per competenze basate sul Ciclo di Apprendimento Esperienziale (CAE)
- Internazionalizzazione dell'insegnamento/apprendimento mediante la partecipazione al progetto Erasmus KA1 sull'insegnamento CLIL (Content language integrated learning) e sull'utilizzo delle TIC (nuove tecnologie) nella didattica
- Potenziamento dell'insegnamento delle lingue straniere, anche con insegnanti madrelingua, nei momenti curricolari

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

- Formazione dei docenti sulla didattica per competenze del modello R-I-Z-A (Risorse-interpretazione-azione-autoregolazione) e costruzione di attività didattiche per competenze basate sul Ciclo di Apprendimento Esperienziale (CAE).
- Formazione dei docenti sulla metodologia CLIL
- Percorsi formativi CLIL (insegnamento di contenuti disciplinari in lingua inglese) finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze per promuovere l'innalzamento dei livelli di



apprendimento degli studenti nelle diverse discipline e garantire a tutti pari opportunità di pieno sviluppo delle capacità

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto Comprensivo è particolarmente attento ai mutamenti che interessano il mondo della comunicazione e della tecnologia e valuta opportunamente l'introduzione e l'utilizzo di nuovi strumenti per perfezionare la qualità dell'azione didattica.

Gli interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica prevedono:

- implementazione di dispositivi tecnologici, formazione dei docenti sulla didattica laboratoriale e implementazione degli strumenti tecnologici per la comunicazione scuola-famiglia e per le attività amministrative dell'ufficio di segreteria.

A tal proposito, in tutte le aule , comprese quelle delle scuole dell'infanzia, sono presenti le Lavagne interattive multimediali e TV interattive, il cui impiego consente di:

- realizzare attività laboratoriali per la creazione e la fruizione di prodotti digitali
- utilizzare in modo condiviso applicazioni digitali quali, ad esempio, i diorami digitali
- condividere i materiali delle lezioni proposti con la LIM e TV
- approfondire ed integrare i libri di testo con contenuti scaricabili da Internet
- svolgere test di verifica, approfondimenti o ricerche di contenuti disponibili in tempo reale



- realizzare attività di sostegno, recupero e potenziamento

anche mediante l'utilizzo di:

- tablet, PC
- materiali multimediali
- E-books per fruire dell'espansione digitale dei libri di testo e creare semplici eserciziari
- laboratorio



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Scuola dell'Infanzia

Tempo normale a 40 ore - Plessi Collodi e Munari

La Scuola dell'Infanzia concorrere all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale e sociale delle bambine e dei bambini, promuovendone le potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento. Assicura un'effettiva egualianza delle opportunità educative, sviluppa i temi evidenziati nei campi di esperienza:

- il sé e l'altro;
- il corpo e il movimento;
- i discorsi e le parole;
- immagini, suoni e colori;
- la conoscenza del mondo: numero e spazio-oggetti, fenomeni e viventi.

Scuola Primaria

Tempo Pieno a 40 ore Plessi Del Bene e Maruggi

Tempo Normale a 27/29 ore Plessi Bel Bene e Maruggi

La Scuola Primaria, accogliendo e valorizzando le diversità individuali, ivi comprese quelle derivanti dalle disabilità, promuove, nel rispetto di ciascun individuo:

- lo sviluppo della personalità;
- la conoscenza dei mezzi espressivi, la lingua italiana e l'alfabetizzazione nella lingua inglese, al fine di far acquisire e sviluppare le conoscenze e le abilità di base, ivi comprese quelle relative all'alfabetizzazione informatica, fino alle prime sistematizzazioni logico-critiche;
- le basi per l'utilizzazione di metodologie scientifiche nello studio del mondo naturale, dei suoi fenomeni e delle sue leggi;
- la valorizzazione delle capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo;
- l'educazione ai principi fondamentali della convivenza civile.



Scuola Secondaria di I grado

Tempo Normale a 30 ore Plessi Petrarca e Buonarroti

La Scuola Secondaria di I grado, attraverso le discipline di studio:

- è finalizzata alla crescita delle capacità autonome di studio e al rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale;
- organizza ed accresce, anche attraverso l'alfabetizzazione e l'approfondimento nelle tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità, anche in relazione alla tradizione culturale e alla evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea;
- è caratterizzata dalla diversificazione didattica e metodologica in relazione allo sviluppo della personalità dell'allievo;
- cura la dimensione sistematica delle discipline;
- sviluppa progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni degli allievi anche in funzione della scelta di istruzione e formazione;
- fornisce strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e di formazione; introduce lo studio di una seconda lingua dell'Unione Europea (francese o spagnolo).



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: COLLODI TAAA806018

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: BRUNO MUNARI TAAA806029

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DEL BENE TAEE80601D

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MARUGGI TAEE80602E



27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: F.PETRARCA TAMM80601C

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: M.BUONARROTI TAMM80602D



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

PRINCIPI EX ART.1 LEGGE 92/2019

1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.



Ex Art. 3 LEGGE 92/2019

Vengono assunte a riferimento le seguenti tematiche:

- a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- c) educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;
- d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- e) educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- h) formazione di base in materia di protezione civile.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

Allegati:

[Curricolo-EDUCAZIONE-CIVICA-DEL BENE -17-12-20.pdf](#)



Curricolo di Istituto

I.C. "DEL BENE"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo d'Istituto delinea il percorso di insegnamento e apprendimento verticale, tra ordini di scuola, e orizzontale , per classi parallele, fino al raggiungimento dei traguardi delle competenze stabiliti dalle Indicazioni Nazionali 2012.

I traguardi per lo sviluppo delle competenze in uscita sono stati declinati per annualità e in continuità tra gli ordini di scuola, a partire dalla scuola dell'infanzia. Per ogni annualità sono stati individuati anche gli obiettivi di apprendimento , le conoscenze da acquisire e le abilità da promuovere.

Gli insegnanti utilizzano il curricolo come strumento di lavoro, integrato dalle competenze chiave europee e dalle competenze di Educazione Civica, per l'elaborazione della progettazione educativo – didattica. La progettazione si realizza poi con unità di apprendimento.

Attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, l'alunno è messo in grado di affrontare, in autonomia e con responsabilità, le situazioni tipiche dell'età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

A tal fine il nostro istituto crede fortemente nella centralità del "soggetto che apprende" per cui riveste un ruolo centrale nella "costruzione dei propri saperi" ed è guidato a considerare l'apprendimento come un processo attivo e complesso in cui si intrecciano vari elementi, non soltanto cognitivi ma anche emotivi, affettivi, sociali e relazionali.

Da ciò consegue un'impostazione metodologica ben precisa in quanto l'insegnante non si limita a trasmettere nozioni, ma predispone "l'ambiente di apprendimento", creando situazioni che



mettono gli allievi in condizione di imparare e assumendo il ruolo di "mediatore" tra loro e il sapere.

Allegato:

Curricolo di scuola.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Rispetto delle regole

Rispettare le regole della convivenza civile e condivise nel gruppo

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Costituzione

Attivare modalità relazionali positive con i compagni e con gli adulti comprendendo lo scopo e la necessità dell'esistenza di norme per vivere in tranquillità e sicurezza. Riconoscere di far parte di una comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Sviluppo sostenibile

Scoprire e descrivere i luoghi naturali del proprio paese e i vari ambienti della vita quotidiana, rispettando le forme di vita animale e vegetale; adottare un corretto stile alimentare e attivare le norme per la cura e l'igiene personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓
Classe IV		✓
Classe V		✓

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓



Dettaglio Curricolo plesso: M.BUONARROTI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardi di apprendimento al termine del I ciclo

L' alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; conosce il significato e la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera inno nazionale).

Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità".

E' consapevole del significato delle parole "diritto e dovere".

Conosce nelle sue varie esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie, ha introdotto i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza).

E' consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile.

Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico, conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto



alle sue dinamiche esistenziali.

E' consapevole dei principali riferimenti normativi concernenti la privacy, i diritti d'autore, l'uso e l'interpretazione dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA

Descrivere in maniera approfondita ed efficace il proprio ambiente di vita, il paesaggio culturale di riferimento, cogliendo similitudini e differenze rispetto ad altri luoghi del mondo studiati. Assumere un atteggiamento critico nei confronti dei messaggi veicolati. Riferire in modo competente i contenuti delle Carte costituzionali nazionali e internazionali. Prendere coscienza delle dinamiche psicofisiche e affettivo- psicologiche legate all'affermazione della propria e altrui personalità (da percezione /conoscenza a coscienza di sé); Acquisire consapevolezza della complessità e ricchezza di ogni identità personale e culturale, nel pieno rispetto di sé stesso e degli altri. Esprimere adeguatamente le proprie emozioni, riconoscere quelle altrui, rispettando le peculiarità caratteriali ed il concetto di privacy.

Attivare atteggiamenti di ascolto attivo e di cortesia. Esprimere verbalmente e fisicamente, nella forma più adeguata anche dal punto di vista morale, la propria emotività ed affettività. Domandare informazioni o effettuare diverse richieste in maniera cortese in situazioni di vita verosimili. Conoscere il testo ed i contenuti valoriali degli inni nazionali dei paesi europei in cui si parlano le lingue studiate.

Eseguire l'inno nazionale di alcuni paesi europei attraverso l'uso del canto e dello strumento musicale. Saper riconoscere e riprodurre i motivi della musica. tradizionale. Interpretare i temi ed i contenuti della musica colta, con la capacità di cogliere spunti e supporti in un'ottica multidisciplinare.

Conoscere i beni culturali presenti nel proprio territorio. Elaborare progetti di



conservazione, recupero e valorizzazione del patrimonio storico-naturalistico presente nel proprio territorio. Riconoscere gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico, ambientale nel proprio territorio ed è sensibile ai problemi della tutela e conservazione.

Comprende e spiega i principi di una dieta equilibrata. Comprende e spiega le conseguenze fisiche e psichiche della malnutrizione, della nutrizione e dell'ipernutrizione. Conosce l'importanza dell'educazione sanitaria e della prevenzione (elenca le principali regole per ligiene personale, conosce le malattie contagiose più diffuse nell'ambiente che lo circonda e sa quali precauzioni prendere per cercare di prevenirle). Conosce le regole del primo soccorso (intervenire correttamente in caso di incidenti reali o simulati). Acquisisce il concetto di salute come bene privato e sociale (conoscere e commentare l'articolo 22 della Costituzione e altri documenti inerenti l'argomento salute/ benessere).

Indagare le ragioni sottese a punti di vista diversi dal proprio, per un confronto critico. Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo, rispetto e fiducia. Interagire, utilizzando rispetto, con persone dalle diverse convinzioni religiose. Impegnarsi personalmente in iniziative di solidarietà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

○ AREA STORICO-GEOGRAFICO-SOCIALE



Acquisisce come valori normativi i principi di libertà, giustizia, solidarietà, accettazione. Riconosce come necessarie e rispetta le regole della convivenza civile. Assume responsabilità partecipativa alla vita democratica e alla risoluzione dei problemi. Analizza gli elementi costitutivi della carta costituzionale e di quelle internazionali. Conosce i principali provvedimenti adottati dallo Stato italiano e dalle amministrazioni locali (reperire, leggere e discutere provvedimenti assunti nel proprio territorio rispetto all'inquinamento ambientale e al risparmio energetico). Matura autonomia di giudizio nei confronti delle problematiche politiche, economiche, socio- culturali, ambientali. Individua le maggiori problematiche dell'ambiente in cui vive ed elabora ipotesi di intervento.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

○ **AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA**

Individua ed analizza da un punto di vista scientifico le maggiori problematiche dell'ambiente in cui si vive. Comprende il rapporto uomo-natura, analizzandone gli aspetti positivi e problematici. Attiva un atteggiamento di rispetto dell'ambiente e individua forme di uso consapevole delle sue risorse. Comprende i concetti di ecosistema e sviluppo sostenibile; (spiega il significato di espressioni specifiche traendole da notiziari, giornali e letture). Assume comportamenti consapevoli nel rispetto dell'ambiente e risparmio delle risorse (predisponde, insieme ai compagni, una pubblicazione relativa ai comportamenti quotidiani da assumere in relazione al problema trattato).

Essere in grado di ricercare correttamente informazioni sul web, interpretandone l'attendibilità e rispettando i diritti d'autore, attraverso la loro corretta citazione.



Riconoscere il significato, interpretandone correttamente il messaggio, della segnaletica e della cartellonistica stradale. Essere consapevole dei rischi negli ambienti di vita e dell'esistenza di Piani di emergenza da attivarsi in caso di pericoli o calamità. Effettuare correttamente la raccolta differenziata domestica e scolastica, comprendendone appieno le ragioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Canto di Natale (Scuola primaria "Maruggi")

Le attività verranno svolte da novembre in orario curriculare per la maggior parte degli incontri; sono previsti inoltre, due incontri extracurriculari : il primo da tre ore per prove generali ,il secondo da sei ore: prova generale, allestimento e recita finale. Totale ore extracurriculari per docente nove. Le fasi operative prevedono: lettura del racconto, visione di spettacoli teatrali (dal web), stesura del copione, assegnazione delle parti alle classi/alunni, memorizzazione e recitazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Favorire lo sviluppo delle potenzialità espressive e comunicative. Potenziare la capacità di socializzazione e di cooperazione degli alunni. Valorizzare le “diversità” per un reciproco arricchimento. Lavorare in autonomia.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Informatica
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

● Il mondo in festa: "Conoscerci per capirci". (Scuola primaria "Maruggi")

La scuola primaria pone le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, pertanto l'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di sé stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e solidarietà. La scuola è un laboratorio di vita che insegna l'arte del vivere e del convivere civilmente, nella ricerca dell'armonia. Oggi più che mai essa è il luogo della diversità: etnie diverse, diverse realtà socio-economiche si incontrano e sono invitate a dialogare, a guardare alla diversità come ricchezza e non come un problema, eliminando così ogni frontiera. A tal fine nasce il progetto di educazione interculturale per favorire la relazione e l'integrazione superando quei confini geografici, valoriali, etici e culturali che sono propri di ciascun individuo. L'educazione interculturale è un processo multidimensionale di interazione tra soggetti, di identità culturali diverse, che attraverso l'incontro vivono un'esperienza profonda e complessa di conflitto/accoglienza, come preziosa opportunità di crescita della cultura personale di ciascuno, nella prospettiva di cambiare tutto quello che è di ostacolo alla costruzione comune di una nuova convivenza civile. Consapevoli del fatto che solo dalla conoscenza reciproca può nascere il rispetto dell'altro nella sua unicità, la scuola quale luogo di apprendimento, fornisce gli strumenti utili per conoscere gli elementi fondamentali del saper vivere insieme nel rispetto reciproco. Le feste e i modi di far festa sono uno dei temi interculturali più coinvolgenti nel senso che permettono di avvicinarci alle altre culture in modo privilegiato. Obiettivi: • Rafforzare la maturazione dell'identità personale e culturale. • Riflettere sul significato dell'amicizia e della



solidarietà. • Conoscere i nomi delle festività dei diversi Paesi e collocare le feste in un contesto storico, geografico, culturale, religioso. • Conoscere i racconti associati alle festività. • Conoscere le consuetudini delle festività. • Comprendere l'importanza delle feste anche da un punto vista religioso e pagano. • Conoscere i nomi delle festività e le religioni di appartenenza. • Riflettere e confrontarsi sui momenti "speciali" delle proprie feste, valorizzando la propria e l'altrui appartenenza culturale e religiosa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Accettare, rispettare gli altri diversi da sé. - Mettere in pratica i valori della convivenza umana a scuola, in famiglia, nella società.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
Aule	Magna

Approfondimento

Fasi del progetto:

I Fase

Discussione con domande-guida con l'obiettivo di far emergere la consapevolezza della diversità e l'esigenza della conoscenza reciproca per stare insieme nel rispetto di ciascuno.

Perché quando facciamo religione ci dividiamo in due gruppi?

Quali sono le religioni presenti nella nostra classe?

Quando giocate con un amico gli chiedete a quale religione appartiene?

Sapete perché a Natale la scuola è chiusa?

Sapete perché Nour e Meryem

stanno a casa da scuola in giorni particolari?

Attività: costruiamo il modello della scuola, luogo che accoglie tutte le diversità e i luoghi di culto che rappresentano le specificità religiose di ciascuno.

II Fase

Costruiamo insieme IL PLANISFERO DELLE VARIE CULTURE E RELIGIONI

Osserviamo la carta tematica e scopriamo che:

il mondo è pieno di culture e religioni diverse

ci sono religioni più diffuse di altre



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

ogni religione ha un simbolo

il mondo è vario

i musulmani sono tanti

nel mondo siamo tanti e tutti diversi

nel mondo le religioni non sono tutte riunite, ma sparse

Perché ci sono tante religioni nel mondo?

UNA STORIA PER CAPIRE

I ciechi e l'elefante

C'era una volta un paese abitato soltanto da ciechi.

Un giorno.....

I protagonisti del racconto

hanno conosciuto l'elefante

facendo esperienza di una

parte di esso, così l'uomo nel

tempo e nei vari paesi ha

conosciuto Dio attraverso

storie e culture diverse.

III Fase

TRE NUOVI AMICI

Il racconto dell'incontro di tre amici di religioni e culture diverse.

Nella scuola di ColorArca è un giorno come gli altri, sono le 16:30 di un pomeriggio di marzo



AMICIZIA

Benjamin, Francesca e Omar frequentano la stessa scuola. Un giorno, per caso, si conoscono e diventano amici. Si incontrano, si parlano, si raccontano le loro esperienze, giocano insieme. Hanno un posto in cui trovarsi ...

TROVARE AMICI

Che cosa bisogna fare per costruire un'amicizia?

CONOSCERSI

IV Fase

FESTE

Le **feste italiane** sono indicate sul calendario. Ci sono le **feste civili** che ricordano fatti storici, come

il 25 aprile, 1 maggio, 2 giugno. Ci sono le **feste religiose** che ricordano personaggi o avvenimenti

della religione cristiana: Pasqua, Natale, santo patrono (23 aprile San Giorgio, 31 gennaio San Geminiano). Ci sono infine **feste personali o familiari**, come il compleanno, le laurea, il matrimonio.

BENJAMIN RACCONTA LA FESTA DI PESACH;

FRANCESCA RACCONTA ... LA PASQUA

OMAR RACCONTA ... LE FESTE DELL' ISLAM: Piccola e Grande Festa.

V Fase



Chi trova un amico trova un tesoro...

Canti e danze

● “C’era un Bambino a Betlemme” (Scuola primaria "Maruggi")

La drammatizzazione è la forma più conosciuta e diffusa di animazione nella scuola. È un'attività rivestita di precisi significati ludici e ottiene alto gradimento tra i bambini perché corrisponde ad una loro esigenza profonda. La drammatizzazione infatti significa: - Socialità: l'attività teatrale implica l'accettazione della libertà e del punto di vista dell'altro, la discussione ed il coordinamento delle azioni. Tutto ciò abitua alla vita di gruppo dando spazio a ciascuno nelle diverse funzioni e ruoli. - Emotività: nell'attività teatrale si intrecciano comportamenti carichi di intensa emotività, improvvisi e spontanei in bambini liberi di esprimersi. - Linguaggi: la messa in atto di tutte le potenzialità motorie, mimiche, gestuali, sonore, permette al bambino di appropriarsi di molteplici linguaggi e gli garantisce la possibilità di comunicare. -Creatività: i bambini trovano l'occasione per sviluppare il proprio potenziale fantastico e la propria creatività. Esigenza di cambi di scena, costumi, dialoghi, ruoli, esercitano alla elasticità mentale per la creazione di soluzioni sempre nuove. - Interdisciplinarietà: anche nella fase più tipicamente teatrale si possono individuare filoni di lavoro i cui temi possono essere sviluppati in ambiti diversi. Il teatro rappresenta la forma d'arte collettiva per eccellenza. Fare teatro significa anzitutto lavorare in gruppo, aprire tutti i canali per ascoltare sé stessi e gli altri, concentrarsi insieme verso un obiettivo comune e stimolante: lo spettacolo. La drammatizzazione è la forma più conosciuta e diffusa di animazione nella scuola. È un'attività rivestita di precisi significati ludici e ottiene alto gradimento tra i bambini perché corrisponde ad una loro esigenza profonda. La drammatizzazione infatti significa: - Socialità: l'attività teatrale implica l'accettazione della libertà e del punto di vista dell'altro, la discussione ed il coordinamento delle azioni. Tutto ciò abitua alla vita di gruppo dando spazio a ciascuno nelle



diverse funzioni e ruoli. - Emotività: nell'attività teatrale si intrecciano comportamenti carichi di intensa emotività, improvvisi e spontanei in bambini liberi di esprimersi. - Linguaggi: la messa in atto di tutte le potenzialità motorie, mimiche, gestuali, sonore, permette al bambino di appropriarsi di molteplici linguaggi e gli garantisce la possibilità di comunicare. -Creatività: i bambini trovano l'occasione per sviluppare il proprio potenziale fantastico e la propria creatività. Esigenza di cambi di scena, costumi, dialoghi, ruoli, esercitano alla elasticità mentale per la creazione di soluzioni sempre nuove. - Interdisciplinarietà: anche nella fase più tipicamente teatrale si possono individuare filoni di lavoro i cui temi possono essere sviluppati in ambiti diversi. Il teatro rappresenta la forma d'arte collettiva per eccellenza. Fare teatro significa anzitutto lavorare in gruppo, aprire tutti i canali per ascoltare sé stessi e gli altri, concentrarsi insieme verso un obiettivo comune e stimolante: lo spettacolo. La ricorrenza del Natale per il valore universale che riveste dal punto di vista sia religioso che storico-culturale implica e rilancia messaggi di speranza e di pace ed esprime un bisogno più forte di condivisione e di unità per tutti. Pertanto risulta importante far riflettere i bambini sulla tematica del Natale per coglierne il vero significato nella sua spiritualità più profonda, evitando che tale festività possa essere attesa e vissuta soltanto nell'ottica di uno sfrenato consumismo. Gli alunni saranno coinvolti nella realizzazione di uno spettacolo in dialoghi, versi e musica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI in italiano e matematica

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate nazionale in italiano o/e matematica.

Risultati attesi

- Riflettere sull'importanza del Natale. - Saper lavorare attorno ad un progetto comune - Realizzare un progetto visibile come coronamento di un percorso di lavoro - Sviluppare la creatività, la fantasia e l'immaginazione - Liberare e sviluppare l'immaginazione e il pensiero divergente, accrescere la capacità di osservazione e di concentrazione. - Conoscenza di sé, imparare a considerare il punto di vista dell'altro, sviluppare un atteggiamento di accoglienza e confronto verso gli altri (intercultura).

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica



Aule

Magna

● Facci...AMO il Latino! Corso di Lingua Latina per neofiti (scuola secondaria di I grado "Buonarroti")

- Al fine di ampliare l'Offerta Formativa del nostro Istituto, nell'ambito delle attività pomeridiane, si propone la realizzazione di un corso di avviamento allo studio della Lingua Latina per gli alunni delle classi Terze della Scuola Secondaria di Primo Grado, accompagnando gli studenti più preparati e interessati a tale attività di approfondimento delle strutture grammaticali, lessicali e linguistiche dell'italiano e a un parallelo primo approccio allo studio della lingua latina.
- Primo approccio allo studio della disciplina
 - Primo approccio alla cultura latina e al mondo classico
 - Potenziamento delle capacità logiche
 - Riflessione sull'etimologia delle parole
 - Finalità: Fornire le conoscenze di base della lingua latina, al fine di agevolare l'inizio del percorso liceale.
 - Avvicinare i ragazzi al mondo classico e alla sua cultura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI in italiano e matematica

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate



nazionale in italiano o/e matematica.

Risultati attesi

Obiettivi: • Primo approccio allo studio della disciplina • Primo approccio alla cultura latina e al mondo classico • Potenziamento delle capacità logiche • Riflessione sull'etimologia delle parole
Finalità: • Fornire le conoscenze di base della lingua latina, al fine di agevolare l'inizio del percorso liceale. • Avvicinare i ragazzi al mondo classico e alla sua cultura.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● OLTRE IL MURO DELL'INDIFFERENZA (scuola secondaria di I grado "Buonarroti")

Rafforzare le capacità relazionali, di inclusione, di lavorare in gruppo. Maggior rispetto delle regole sociali. Competenze in materia di cittadinanza. Obiettivi didattici: Leggere spartiti musicali Eseguire brani musicali con la voce Partecipare alle esecuzioni di gruppo Ideare e realizzare messaggi musicali e multimediali Immedesimarsi nelle problematiche sociali. Individuare la straordinarietà del dialogo interreligioso. Contenuti: Elaborazione di alcuni testi. Scegliere i brani più adatti per illustrare i vari argomenti. Suddivisione in piccoli gruppi ensemble musicali: a ogni gruppo sarà assegnata l'esecuzione di uno o più brani. Organizzazione di una serie di prove per le esecuzioni. Riprese video per realizzare brevi video clip



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI in italiano e matematica

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate nazionale in italiano o/e matematica.



Risultati attesi

Essere in grado di riconoscere le problematiche sociali e religiose attraverso il confronto con il contesto di appartenenza. Essere in grado di riconoscere il dialogo religioso quale unica forma di convivenza civile. Essere in grado di orientare la propria abilità musicale. Capacità di partecipare in modo attivo e creativo. Saper padroneggiare metodi di apprendimento efficaci.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

● “LABORATORI ... AMO” (scuola primaria "Maruggi")

Il progetto nasce dalla consapevolezza dell'importanza della manipolazione quale veicolo privilegiato di coperta e di conoscenza, e dal bisogno: • di avvicinare gli alunni di tutte classi alle attività manipolativo-laboratoriali attraverso un approccio ludico ed esperienziale, che aiuta a valorizzare al meglio le competenze già acquisite; • di creare le condizioni affinché gli alunni, che dimostrano un interesse nei confronti del mondo che li circonda, riescano a mantenere viva questa curiosità; • di porre maggiore attenzione all'inclusione dei bambini diversamente abili e di diversa cultura, utilizzando la manipolazione quale strumento per migliorare l'espressione corporea e la comunicazione; • di sviluppare competenze non solo espressive, ma anche motorie e cognitive e affinano la coordinazione oculo-manuale e la motricità fine. Favorire la crescita della motivazione e dell'autostima negli alunni, grazie al coinvolgimento di tutti i canali espressivi; • attraverso il lavoro di gruppo, recuperare la socializzazione e la cooperazione; • rafforzare competenze linguistiche verbali e non verbali; • potenziare la manualità fine e globale ; • sperimentare diverse tecniche artistiche; • partecipare ad iniziative di solidarietà. • percepire e



discriminare materiali diversi. • scoprire e riconoscere tramite la manipolazione dei materiali, sensazioni ed emozioni nuove. • comprendere l'importanza del riciclo per la sostenibilità ambientale. Le finalità prioritarie sono: offrire agli alunni l'occasione di vivere un percorso di "crescita" globale, con il coinvolgimento di _____ Istituto Comprensivo Statale "Del Bene" tutte le loro dimensioni (cognitive, emotive, manipolative), attraverso l'utilizzo di una didattica laboratoriale, impegnata sulla "produzione" e non semplice "fruizione" dei materiali e sussidi vari; riflettere sul valore dell'amicizia, della pace e della solidarietà; sviluppare nel bambino un graduale senso di riconoscimento e di appartenenza al gruppo ed alle sue regole, trovando in esso motivazioni di tipo affettive (amicizia, sicurezza, gioco e divertimento) e stimoli culturali (confronto, scambio). Conoscere la nostra tradizione, le nostre radici e la nostra cultura. Vivere esperienze plurisensoriali. Acquisire autonomia nell'uso dei linguaggi artistici e creativi come possibilità di espressione del proprio essere e del proprio modo di vedere le cose. . Esporre le proprie idee e proposte ed ascoltare quelle degli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI in italiano e matematica



Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate nazionale in italiano o/e matematica.

Risultati attesi

Competenze disciplinari • rafforzamento delle competenze linguistiche verbali e non verbali; • utilizzazione di altre forme espressive (pittura, manipolazione, ecc..); Competenze relazionali • Migliorare attraverso il lavoro laboratoriale la capacità di lavorare in gruppo; • potenziare la crescita dell'autostima • migliorare le modalità e strategie comunicativo-relazionali; • potenziare le conoscenze attraverso il fare; • sviluppare la motivazione negli alunni, grazie al coinvolgimento di tutti i canali espressivi a loro più congeniali.

Destinatari

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● L'AMBIENTE CHE VORREI... (SCUOLA DELL'INFANZIA PLESSO "COLLODI" DI MARUGGIO)

IL PROGETTO NASCE DALL'ESIGENZA DI COSTRUIRE FIN DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA COSCENZE SENSIBILI ALLE PROBLEMATICHE AMBIENTALI ED ECOLOGICHE. LE FINALITÀ EDUCATIVE DEL PERCORSO MIRANO A SVILUPPARE IL SENSO DI RESPONSABILITÀ INDIVIDUALE E COLLETTIVA VERSO UN BENE COMUNE CHE DEVE ESSERE AMATO E CUSTODITO. IL RISPETTO DELL'AMBIENTE COMPORTA ANCHE L'IMPEGNO DI DIFFERENZIARE E RICICLARE I RIFIUTI, STRATEGIA INDISPENSABILE PER NON INQUINARE L'AMBIENTE. L'OBIETTIVO GENERALE DEL



PROGETTO E' FINALIZZATO A CREARE UN AMBIENTE DI APPRENDIMENTO STIMOLANTE E CREATIVO VOLTO A PRIVILEGIARE UNA MOTIVAZIONE INTRINSECA ALLE BUONE CONDOTTE ECOSOSTENIBILI. L'INDIRIZZO EDUCATIVO DEL PERCORSO DIDATTICO MIRA A OFFRIRE AI BAMBINI LE INFORMAZIONI E LE ESPERIENZE NECESSARIE PER ACQUISIRE LA CONSAPEVOLEZZA DELLE CONSEGUENZE DI COMPORTAMENTI A BASSO E ALTO IMPATTO AMBIENTALE E LE COMPETENZE NECESSARIE PER DIVENIRE CITTADINI ATTIVI, ECOSOSTENIBILI E ATTENTI ALLA TUTELA DEI BENI COMUNI. FAVORIRE ATTEGGIAMENTI E COMPORTAMENTI ETICI RISPETTOSI DELLA NATURA IN TUTTE LE SUE FORME; VALORIZZARE SANI STILI DI VITA E LA TUTELA DELL'AMBIENTE IN CUI SI VIVE; SVILUPPARE LA CAPACITÀ DI ESPLORARE LA REALTÀ E INTERIORIZZARE LE REGOLE DELLA VITA QUOTIDIANA PER ASSUMERE COMPORTAMENTI RESPONSABILI; RIFLETTERE, ASCOLTARE, CONFRONTARSI E DISCUTERE CON ADULTI E BAMBINI RISPETTANDO IL PUNTO DI VISTA ALTRUI; APPLICARE SEMPLICI STRATEGIE DI ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI METTENDO IN SUCCESSIONE FATTI ED EVENTI.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

ACQUISIZIONE DI COMPORTAMENTI CORRETTI E RISPETTOSI DELL'AMBIENTE; PRESTARE ATTENZIONE DURANTE LE CONVERSAZIONI E INTERVENIRE IN MODO PERTINENTE; ASCOLTARE IN SILENZIO RACCONTI, LETTURE E SPIEGAZIONI; ESEGUIRE UNA CONSEGNA RISPETTANDO LE



INDICAZIONI; SVILUPPARE IL PENSIERO DIVERGENTE FORMULANDO DOMANDE E IPOTESI.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Mondo Green (scuola primaria Del Bene")

Il progetto nasce dalla necessità di avviare un percorso per sensibilizzare gli alunni sui temi della salvaguardia dell'ambiente attraverso l'acquisizione di una coscienza ecosostenibile e di una formazione alla cittadinanza attiva e responsabile, nella scuola e sul territorio. Stimolare lo sviluppo di una coscienza ambientale del rispetto e dell'uso consapevole delle risorse del territorio. □ Promuovere la consapevolezza che nella salvaguardia dell'ambiente è il futuro dell'umanità. □ Riflettere sugli stili di vita, le abitudini quotidiane per formare cittadini consapevoli e responsabili nei confronti di se stessi, degli altri e dell'ambiente. □ Favorire lo sviluppo dell'autonomia , del senso di responsabilità e della solidarietà attraverso il rispetto dei diversi punti di vista, , la valorizzazione delle differenze e la capacità di lavorare in gruppo. □ Accrescere l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità e l'inclusione di alunni in difficoltà attraverso la valorizzazione dei differenti stili di apprendimento e sfruttando i punti di forza degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI in italiano e matematica

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate nazionale in italiano o/e matematica.

Risultati attesi

Sensibilizzazione alla tutela ambientale. Assumere comportamenti coerenti e corretti a favore dell'ambiente, in particolare sul tema del risparmio energetico per un vivere sostenibile. Favorire lo sviluppo di qualità personali quali l'autonomia, il senso di responsabilità, lo spirito di iniziativa, La collaborazione e la solidarietà. Aumento della consapevolezza sull'importanza di prestare attenzione alla generazione di rifiuti in ogni singola scelta e modifica delle proprie abitudini giornaliere al fine di diminuire gli sprechi.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● RICICLANDO S' IMPARA (scuola primaria "Del Bene")

Il progetto sul riciclo nasce dall'esigenza di radicare nella cultura delle nuove generazioni la consapevolezza che l'ambiente è un bene fondamentale che va assolutamente tutelato. Il progetto mira a proporre ai ragazzi uno stile di vita nuovo, che consenta di superare consumi talvolta eccessivi di oggi, che ci portano a sprecare molto di quello che abbiamo. Il buon senso e la consapevolezza dei problemi ambientali e di inquinamento ci devono suggerire una maggiore attenzione e rispetto delle regole, per la tutela del mondo e delle sue risorse: naturali, energetiche, vegetali, animali.. Il rispetto dell'ambiente, infatti, comporta anche l'impegno di differenziare e riciclare i rifiuti, strategia indispensabile per non inquinare l'ambiente. Rafforzare la consapevolezza che l'ambiente in cui viviamo è un bene da tutelare e valorizzare. • Promuovere una cittadinanza attiva e consapevole. • Conoscere le cause dell'inquinamento ambientale per favorire il rispetto del territorio in cui si vive. • Stimolare lo sviluppo di una coscienza ambientale del rispetto e dell'uso consapevole delle risorse del territorio. • Favorire il cambiamento nei comportamenti e nelle abitudini verso l'ambiente. • Motivare alla raccolta differenziata. • Educare al riuso dei materiali. • Progettare e realizzare manufatti usando carta e plastica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Affinamento del senso di responsabilità individuale verso le tematiche ambientali, per la salvaguardia della propria salute e dell'ambiente. • Acquisizione di comportamenti corretti in materia di raccolta differenziata. • Conoscenza delle 4 R: riduzione, riciclo, recupero, riutilizzo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● IncludiamoCi.....!!! (scuola secondaria di I grado "Petrarca")

La presenza di un compagno straniero in classe rappresenta il privilegio di un concreto confronto interculturale tutt'altro che a senso unico, capace di filtrare la realtà tra le nozioni trasversali di ogni disciplina, i contenuti del seguente progetto mirano sì a garantire all'alunno le basi minime della comunicazione spicciola funzionale ai propri bisogni, ma sono fondamentali per la sua stessa inclusione, per prevenire non certo ipotetici residui di pregiudizi e, dunque di esclusione dal gruppo e dalla dimensione sociale di accoglienza. Il vissuto dei singoli alunni non italofoni, con il loro carico di emozioni, di esperienze pregresse, di ricordi e racconti di vita, è un prezioso ed autentico resoconto dell'altrove strappato dall'astratto e riportato nel concreto, un reportage aperto sulla contemporaneità a dispetto del freddo ed asettico contenuto della pagina del libro di testo. In questo senso va inteso il progetto di alfabetizzazione degli alunni non di nazionalità italiana, intorno al quale va riprodotto un set di apprendimento che porti il mondo di ciascuno nel nostro e viceversa perché ognuno si veda rappresentato e non terra di missione, traendo dallo stesso qualsiasi stimolo di comunicazione giunga dalla necessità di raccontare e raccontarsi, avendo come confronto la classe, unico strumento possibile per



fornire a questi alunni una sorta di compendio tascabile di lessico e strutture comunicative utili ad accorciare le distanze fra sé e l'altro nell'ottica del pieno raggiungimento delle finalità previste per l'Ed. Civica e dai documenti identitari dell'istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- apprendimento della lingua italiana. - inclusione degli alunni non italofoni nel gruppo classe e nell'istituto. - favorire l'aggregazione per una integrazione che continui nel sociale, nel quotidiano, oltre la scuola.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica





Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Progetto “Eco-Schools”

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità

· Superare il pensiero antropocentrico

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistematico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Risultati attesi

Tra gli obiettivi del progetto "Eco-schools", la rigenerazione dei saperi consiste in una nuova e ritrovata coscienza sociale, nel superamento del pensiero antropocentrico e nella consapevolezza reale che tutte le risorse presenti sulla Terra sono limitate. La rigenerazione dei saperi ha poi delle ricadute sulla rigenerazione dei comportamenti, attivando così processi virtuosi funzionali al benessere di tutta la comunità scuola e del territorio circostante. Si prevede che grazie al progetto "Eco-schools" l'alunno sviluppi non solo un senso di responsabilità nei confronti dell'ambiente, ma anche capacità di analisi critica, di risoluzione dei problemi, di ricerca, di indagine e impari le dinamiche del processo decisionale. Inoltre, il progetto prevede che l'alunno sia protagonista attivo dei suoi processi di apprendimento. Tale concetto di centralità nella relazione educativa ha delle ricadute positive sia sui discenti che sui docenti. Se da una parte si auspica che gli alunni sviluppino maggiore entusiasmo verso il mondo della scuola e che aumenti la loro motivazione intrinseca grazie ad attività pratiche, coinvolgenti ed efficaci, dall'altra la necessità di perseguire obiettivi comuni per tutti gli attori della scuola innesca processi virtuosi di cooperazione, innovazione didattica e condivisione di buone pratiche.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Le attività proposte sono progettate in unità di apprendimento che rispettino il criterio dell'interdisciplinarità e della verticalità del curricolo. Il progetto "Eco-Schools" è uno dei programmi internazionali della FEE (Foundation for Environmental Education) e consiste in sette fasi, denominate Sette Passi, svolte non necessariamente in ordine cronologico. In ognuno dei sette passi l'alunno è chiamato a operare e cooperare direttamente sul contesto sociale in cui vive, attivando schemi di pensiero innovativi non solo in riferimento alle tematiche della sostenibilità in particolare, ma sul concetto di cittadinanza attiva e sulla consapevolezza generale che solo il superamento del pensiero antropocentrico può permettere di intervenire nelle piccole sfide quotidiane e di prevenire, quindi, le grandi crisi globali. Le fasi di lavoro sono: 1) la costituzione di un eco-comitato, un organo di consultazione che permette di attivare processi decisionali in merito alle tematiche della sostenibilità più urgenti per l'istituto, 2) la conduzione, quindi, di un'indagine ambientale, 3) la progettazione di un piano di azione preciso che abbia obiettivi oggettivi e misurabili, 4) la fattiva integrazione curricolare delle tematiche della sostenibilità nelle progettazioni disciplinari, 5) una fase di valutazione e monitoraggio, 6) l'informazione e il coinvolgimento della comunità e 7) la stesura finale di un eco-codice, finalizzato a darsi delle regole generali per la promozione dei comportamenti proattivi.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica





Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Acquisto di nuovi dispositivi per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata
- Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Nell'ottica di potenziare la dotazione strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM, l'Istituto ha previsto l'acquisto di:

- SAM LABS Laboratorio di making
- Bee-Bot Nuova versione
- Lego Education Spike Essential
- Stampante 3D
- Drone educativo programmabile

I destinatari saranno gli alunni delle scuole primaria e secondaria.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Il coding a scuola
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Promuovere, anche nella scuola primaria, una didattica che utilizzi sempre più gli strumenti legati alle nuove tecnologie, l'uso degli ambienti esperienziali, dei laboratori.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

RISULTATI ATTESI:

- □ sviluppo della creatività, del pensiero divergente e computazionale;
- □ utilizzo delle tecnologie come utente attivo, consapevole e responsabile;
- □ competenze disciplinari e trasversali;
- □ consapevolezza che gli oggetti si possono progettare e creare;
- □ capacità di trasformare idee in modelli concreti e utili per la vita in diversi contesti;
- □ soluzione di problemi in situazioni quotidiane servendosi di procedimenti adeguati usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute e operando collegamenti;
- □ capacità di organizzare il proprio lavoro e di sviluppare un autonomo metodo di studio;
- □ consapevolezza dei propri talenti.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione docenti su
pratiche didattiche per
l'apprendimento delle STEM
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "DEL BENE" - TAIC80600B

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Valutare per promuovere autonomia, identità e competenza

Nella scuola dell'Infanzia l'attività di valutazione risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.

"Nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario."

(dalle "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del Primo ciclo d'istruzione" 2012)

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia è parte integrante della programmazione perché non è solo un momento di verifica degli apprendimenti, ma è anche un atteggiamento interiore, una disponibilità a monitorare costantemente ciò che avviene a vari livelli.

È uno strumento che aiuta a mantenere un'alta consapevolezza di ciò che si sta costruendo e spunto per migliorare il progetto educativo affinché si promuova in tutti i bambini un apprendimento che valorizzi le loro potenzialità.

Ogni traguardo del bambino va messo in relazione alla sua storia personale e non solo comparato con tabelle che misurino lo sviluppo e l'apprendimento.

Le schede annuali



La valutazione del processo formativo è espressa al termine di ogni anno di frequenza attraverso una scheda nella quale si osservano:

il comportamento dell'alunno in relazione alle finalità che la Scuola dell'Infanzia si propone e che riguardano la relazione con se stesso, con gli altri, con

- l'apprendimento;
- il grado di autonomia sviluppato;
- la conquista di una propria identità;
- la partecipazione alle esperienze proposte;
- i traguardi raggiunti nello sviluppo delle competenze.

La scheda di valutazione dell'ultimo anno sarà motivo di dialogo con i colleghi della Scuola Primaria nel momento di passaggio tra i due ordini scolastici e risulta indispensabile per realizzare una reale continuità educativa sia orizzontale (genitori-docenti-scuola-comunità territoriale) che verticale (scuola dell'infanzia-scuola primaria).

Allegato:

SCHEDE DI VALUTAZIONE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La nostra scuola, "La scuola di tutti e di ciascuno", può definirsi inclusiva, in quanto capace di accogliere le specificità di ognuno sapendo creare un ambiente in grado di armonizzare il proprio intervento modificando la propria organizzazione, così da proporre modalità educative e didattiche funzionali ai diversi bisogni, rendendo ciascun alunno protagonista dell'apprendimento qualunque siano le sue capacità, le sue potenzialità e i suoi punti di debolezza. Tali azioni vengono esplicitate nel P.I. anche mediante l'elaborazione di protocolli di accoglienza per alunni BES e NAI. Gli strumenti privilegiati per attuare interventi inclusivi sono i PDP e PEI, documenti nei quali si delineano le strategie, le indicazioni operative, la progettazione educativo-didattica e i parametri di valutazione degli apprendimenti. Spetta al GLO la stesura, l'approvazione e la verifica intermedia e finale dei singoli PEI, anche in termini di risorse. Sono previste, inoltre, azioni progettuali di rinforzo e potenziamento, volte ad attenzionare i bisogni emersi nelle fasi di monitoraggio degli esiti.

Punti di debolezza:

Il nostro istituto dovrà continuare il lavoro intrapreso per perfezionare gli strumenti di monitoraggio e di raccolta dei dati già in uso, al fine di orientare al meglio le azioni e le strategie didattiche da mettere in campo. Per valorizzare gli studenti con particolari attitudini, nell'ottica della differenziazione, sarà opportuno prevedere percorsi di potenziamento ad hoc. Si dovrà investire sulla formazione dei docenti all'utilizzo di forme alternative di comunicazione (CAA), data l'alta incidenza di alunni con diagnosi dello spettro autistico non verbali, che come emerso nei diversi GLO, richiedono un intervento specifico sul contesto per facilitarli nell'utilizzo di un canale comunicativo alternativo. Altrettanto importante sarà incrementare la formazione in relazione all'impiego delle tecnologie nella didattica, il cui utilizzo rientra a pieno titolo tra le strategie didattiche inclusive, ridimensionando, se necessario, anche gli ambienti di apprendimento rendendoli maggiormente funzionali. Sarebbe opportuno intensificare le alleanze educative, favorendo rapporti di collaborazione tra le figure che operano all'interno e all'esterno della scuola, aprendosi sempre più al territorio. Sempre in termini di alleanze educative, è bene sottolineare gli



effettivi positivi, in relazione al benessere di alunni, docenti e genitori, dello sportello di ascolto istituito lo scorso anno e che sarebbe utile riproporre data la comprovata efficacia.

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curriculari

(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curriculari

(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curriculari

(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con privato sociale
e volontariato Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il piano educativo individualizzato predisposto dai docenti contitolari della classe secondo le modalità previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170. Analogamente, nel caso di alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES), i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Particolare attenzione è riservata alle fasi di passaggio tra i gradi di istruzione, nelle quali è assicurata l'interlocuzione tra i docenti del segmento di scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione; attraverso momenti di confronto funzionali allo scambio di informazioni utili e volte a favorire un'efficace accoglienza dell'alunno all'interno del nuovo contesto scolastico. Tali azioni sono supportate, inoltre, da iniziative progettuali ("Una scala per crescere", "OrienteLaMente") che la nostra scuola mette in campo per sensibilizzare l'intera comunità scolastica, contribuendo sempre più e sempre meglio al benessere dei nostri alunni, anche nelle delicate fasi di transizione, ove viene richiesto loro un importante sforzo di adattamento al nuovo contesto.





Piano per la didattica digitale integrata

Si allega il regolamento per la didattica digitale integrata attuato in questo istituto

Allegati:

Regolamento DDI.pdf





Aspetti generali

Organizzazione

Il Funzionigramma dell' Istituto Comprensivo "Del Bene" si caratterizza come "Organizzazione per Processi" con Process Owner (Funzioni Strumentali, Referenti, Collaboratori, Coordinatori) e Operatori di Processo (Gruppi di Lavoro/Commissioni).

La migliore risposta alla complessità del compito richiesto all'organizzazione scolastica è la semplicità della struttura organizzativa, con la semplificazione di norme e regole. Strutture rigide e procedure troppo definite non permettono di rispondere alla complessità, ma tendono a cristallizzarla in complicazione.

Le figure dei "Process Owner" sono definite in:

Collaboratori del DS

Nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e amministrative il dirigente si avvale della collaborazione di docenti da lui individuati, che lo coadiuvano in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica.

Funzioni Strumentali

I docenti incaricati di Funzione Strumentale si occupano di particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire la formazione e l'innovazione (PTOF, Inclusione, Benessere Studenti, Valutazione).

Responsabili di Plesso

Il responsabile di plesso facilita le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accoglie gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso, riceve le domande e le richieste di docenti e genitori, collabora con il personale A.T.A.

Coordinatori di Dipartimento



Organizzano e coordinano i lavori dei Dipartimenti per Assi Culturali. Predispongono le linee didattiche e metodologiche di indirizzo generale per ogni singola disciplina in stretta relazione con le altre discipline facenti parte del dipartimento. Coordinano le azioni di miglioramento degli esiti.

Animatore Digitale

Cura il processo di innovazione digitale dell'Istituto e coordina la formazione digitale di docenti e studenti.

Coordinatore del Centro Sportivo Scolastico

Il compito è quello di coordinare il Comitato Direttivo del CSS al fine di realizzare le iniziative didattico-sportive deliberate in Collegio dei Docenti.

Referente Bullismo

Coordina le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo, con l'eventuale collaborazione delle Forze di polizia, Servizi minorili dell'amministrazione della Giustizia, delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanili del territorio. Collabora con le altre figure per la realizzazione di una e-policy d'Istituto e per la revisione dei Regolamenti d'Istituto.

Referente CCR

Organizza e coordina le attività del Consiglio Comunale dei Ragazzi in collaborazione con le Amministrazioni Locali.

Referenti Educazione Civica d'Istituto

Progettano e coordinano le azioni di realizzazione del Curricolo di Educazione Civica nell'Istituto. Realizzano la "formazione a cascata".

Coordinatori di classe

Coordinano le attività di tutto il Consiglio di Classe. Sono il punto di riferimento di studenti e famiglie.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Docenti che sostituiscono il Dirigente Scolastico in sua assenza	2
Funzione strumentale	Numero quattro funzioni strumentali - Gestione del PTOF - Valutazione interna ed esterna - Benessere alunni - Inclusione	4
Responsabile di plesso	sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento del medesimo; presiedere i consigli di intersezione in caso di assenza o impedimento del dirigente scolastico; organizzare e coordinare i lavori delle sezioni; coordinare la programmazione e progettazione per competenze inerenti le indicazioni del curricolo; ammettere nelle classi gli alunni alla seconda ora e autorizzare l'uscita anticipata dalle lezioni; provvedere alla copertura delle classi per la sostituzione docenti assenti; vigilare sulle attività antimeridiane e pomeridiane; vigilare sull'osservanza delle norme di sicurezza all'interno del plesso; concedere i permessi brevi ai docenti del plesso. Svolgere le funzioni di referente COVID di plesso Vigilare e accertare le infrazioni al "Divieto di fumo"	6
Animatore digitale	Ha il compito favorire il processo di	1



	digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale.	
Team digitale	<ul style="list-style-type: none">• proporre un piano acquisti per la strumentazione tecnologica in accordo con l'animatore digitale;• collaborare con il Dirigente e l'animatore digitale per la risoluzione di problematiche relative alla manutenzione del software e l'hardware dell'Istituto;• gestire segnalazioni provenienti dai docenti dei plessi circa il malfunzionamento dell'hardware e del software;• preparare le postazioni dei laboratori per l'utilizzo efficiente durante le prove INVALSI CBT;	3
Docente specialista di educazione motoria	Svolge attività didattica da docente specialista di educazione motoria nelle classi quinte della scuola primaria per due ore a settimana.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Svolge attività di raccordo tra i vari ordini di scuola per l'implementazione del curricolo verticale di educazione civica	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<ul style="list-style-type: none">- Potenziamento dell'offerta formativa migliorando l'organizzazione e la didattica.- Supporto per la formazione di gruppi di alunni che possano essere meglio seguiti raggiungere	2



Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

gli obiettivi minimi delle discipline dell'ambito linguistico e matematico. - Gruppi di lavoro per la valorizzazione delle eccellenze. - Flessibilità organizzativa per conciliare esigenze generali connesse alla didattica mediante le sostituzioni (qualora necessarie) e la realizzazione di progetti.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

Supporto alle classi e referente progetti in orario curricolare

Impiegato in attività di:

1

- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e
amministrativi

Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali - Dirige, vigila e controlla i servizi generali amministrativo-contabili. - Predisponde e formalizza gli atti amministrativi e contabili. - Segue le direttive del Dirigente scolastico, organizza l'attività del personale A.T.A. ed attribuisce incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo

Ufficio protocollo

- Tenuta del protocollo; - Trasmissioni circolari interne attraverso la gestione della posta elettronica e pubblicazione sul sito - Comunicazione scioperi e assemblee sindacali al personale e raccolta dati - Orario personale ATA, registrazione assenze, ferie, ed emissione relativi decreti - Ricostruzione carriera personale ATA - Stipula contratti di assunzione e controllo documenti - Istruttoria delle pratiche dei nuovi assunti - Istruttoria pratiche collocamenti a riposo e adempimenti connessi ai riscatti di periodi di servizi;

Ufficio per la didattica

- Gestione degli alunni attraverso : iscrizioni, trasferimenti, infortuni, certificazioni e diplomi, registro elettronico, Invalsi - Anagrafe disabili - Normativa sulla privacy

Ufficio per il personale A.T.D.

- Aggiornamento dell'elenco docenti - Stipula contratti di assunzione e controllo documenti - Istruttoria delle pratiche dei nuovi assunti - Istruttoria pratiche collocamenti a riposo e adempimenti connessi ai riscatti di periodi di servizi -



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Registrazione assenze docenti ed emissione relativi decreti (permessi retribuiti, assenze per malattia, aspettative, ecc.) - Individuazione e convocazione supplenti, nomine a tempo determinato

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/voti/>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/voti/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Liceo Tasso

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Formazione d'ambito

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Buona vita organizzata



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzioni di tirocinio formativo con Unisalento

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Aumento delle pratiche didattiche curricolari innovative in italiano e matematica, con strumenti di progettazione adeguati.

Migliorare le competenze disciplinari, didattiche e metodologiche dei docenti di italiano e matematica con l'obiettivo di ottenere un miglioramento dei risultati nelle prove INVALSI

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Le STEM nella didattica quotidiana

Il percorso intende fornire ai docenti partecipanti gli strumenti metodologici e didattici per sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---



Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Anno di formazione e prova per docenti neoassunti

Il personale docente, all'atto dell'assunzione in ruolo, deve sostenere il periodo di prova allo scopo di ottenere la conferma in ruolo. Il periodo di prova e formazione è disciplinato dall'art. 1 commi 116 - 119 della legge 107/2015.

Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione per la sicurezza

I lavoratori hanno l'obbligo di partecipare ai programmi di formazione e addestramento organizzati dal datore di lavoro come indicato dal D.Lgs. n. 81/2008 (tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro).



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

PTOF 2022 - 2025

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Formazione per la sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	lavoratori hanno l'obbligo di partecipare ai programmi di formazione e addestramento organizzati dal datore di lavoro come indicato dal D.Lgs. n. 81/2008 (tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro).
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola